

prova civile - consulenza tecnica - poteri del giudice - valutazione della consulenza - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 1149 del 19/01/2011

Utilizzabilità come mezzo di prova - Ammissibilità - Condizioni - Limiti - Consulenza grafica - Valenza probatoria - Conseguenze. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 1149 del 19/01/2011

La consulenza tecnica, che in genere non è mezzo di prova bensì strumento di valutazione dei fatti già probatoriamente acquisiti, può costituire fonte oggettiva di prova quando si risolva nell'accertamento di situazioni rilevabili solo con l'ausilio di specifiche cognizioni o strumentazioni tecniche, come avviene con la consulenza grafica, che è il principale strumento di accertamento dell'autenticità della sottoscrizione. Ne consegue che il giudice può aderire alle conclusioni della consulenza grafica senza essere tenuto a motivare l'adesione, salvo che dette conclusioni non formino oggetto di specifiche censure.

Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 1149 del 19/01/2011